

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 20/12/2016 n. 1820

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.II - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LA DEMOLIZIONE E LA RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DI UN ACCESSORIO AGRICOLO IN LOCALITÀ CAMORRI, SASSOFERRATO - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTE:

- la nota pervenuta in data 03/10/2016 e registrata al ns. prot. n. 90346 del 05/10/2016 con la quale il Comune di Sassoferrato ha trasmesso per conto dei Sig.ri LUCCHETTI MASSIMO e VECCHI LORETANA, l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per i lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento di un accessorio agricolo in località Camorri di Sassoferrato;

- la nota prot. n. 93803 del 13/10/2016 con la quale l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha comunicato al Comune e al richiedente l'avvio del procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 96973 del 24/10/2016, redatta, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

Sono stati esaminati, gli elaborati sotto elencati, relativi ai lavori in oggetto:

- 1) *Domanda di autorizzazione senza prot. del 21/09/2016 (ns. prot. n.90346 del 05/10/2016);*
- 2) *Certificato assetto territoriale, rilasciato dal Comune di Sassoferrato, datato 20//09/2016;*
- 3) *Relazione paesaggistica;*
- 4) *Relazione tecnica integrativa, datata 27/09/2016;*
- 5) *Documentazione Fotografica;*
- 6) *Stralcio mappa catastale, PRG, corografia;*
- 7) *Progetto architettonico: planimetria, pianta, prospetti e sezioni (stato attuale e di progetto);*

L'intervento ricade nelle seguenti zone vincolate:

- *zona soggetta a tutela dei corsi d'acqua (Rio del Molino).*
- *Zone sottoposta a vincolo idrogeologico.*

I lavori in progetto consistono nella demolizione e ricostruzione, con ampliamento di un accessorio agricolo colabente, che sarà destinato a magazzino. La nuova struttura sarà realizzata in muratura intonacata e tinteggiata mentre il tetto sarà a due falde con manto di copertura in coppi. I prospetti avranno una diversa distribuzione delle aperture, con infissi in legno e lattonerie in lamiera verniciata. La superficie utile lorda del nuovo accessorio sarà di mq. 73,00, con un'altezza in gronda di ml. 2,45 ed al colmo di 3,39.

Considerato che trattasi della realizzazione di un nuovo manufatto accessorio, da destinare a magazzino, con un piccolissimo aumento di superficie utile lorda e di volume, sull'area di sedime di un edificio colabente, a suo tempo costruito con materiali eterogenei ed in parte anche non consoni con il contesto agricolo;

Valutato che l'accessorio si situa su una zona pianeggiante caratterizzata dalla presenza del Rio del Molino, quindi in una zona di particolare interesse paesaggistico, anche se segnato da attività antropica (cave, fabbriche, ecc...);

Dato atto che il manufatto da ricostruire è ubicato nelle vicinanze di edifici di civile abitazione e sarà adibito ad un uso consono con il paesaggio agricolo, caratterizzato dalla presenza di elementi di naturalità e da abbondante vegetazione;

Ritenuto inoltre che il recupero dell'accessorio costituisce senza dubbio un miglioramento nella percezione visiva della zona e dello stato dei luoghi;

Verificato che nel progetto non viene relazionato e non risulta trasmesso un elaborato grafico (planimetria con rilievo piano altimetrico ed eventuali sezioni stato attuale e modificato) pertanto è da ritenere che non si eseguiranno movimenti terra, i quali sarebbero un elemento da valutare attentamente poiché la modifica della linea del paesaggio è una evidente alterazione dello stato dei luoghi;

Per quanto sopra esposto, si ritiene di poter proporre parere favorevole ai lavori di demolizione e ricostruzione, con ampliamento di un accessorio agricolo da destinare a magazzino, sito in località Camorri, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 117 part. 281.

Si evidenzia al Comune che la SUL del manufatto calcolata con le dimensioni riportate nell'elaborato grafico è pari a mq. 72,05 $[(9,20+8,70)/2(8,20+7,90)/2]$ e non come riportato nella relazione.*

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 98419 del 26/10/2016 l'Unità Operativa Tutela del Paesaggio e Vigilanza ha provveduto a trasmettere alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di Sassoferrato, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- avendo la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ricevuto la relazione di cui sopra in data 02/11/2016, il parere vincolante doveva essere reso entro il 17/12/2016 (art. 146, comma 8, D.Lgs. n. 42/2004);

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7266 del 09/12/2016, pervenuta in data 09/12/2016 e registrata al ns. prot. n. 113774 del 14/12/2016, che

in parte si riporta integralmente: “ *esprime ai sensi di quanto disposto dall’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., parere favorevole in relazione all’esecuzione dell’intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l’interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento, di tutela sopra richiamato.*

Tuttavia, al fine di ottimizzare l’inserimento dell’intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *per elevati, finiture e pavimentazioni siano impiegati materiali del colore delle terre naturali, nella gamma degli ocra, al fine di mitigare ulteriormente l’impatto visuale nel paesaggio.*

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull’osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località”;

CONSIDERATO che il parere della Soprintendenza di cui all’art. 146 comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ha natura obbligatoria e vincolante;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 146, comma 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., il presente procedimento si deve concludere entro il 29/12/2016 (20 giorni dalla ricezione del parere della Soprintendenza);

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato e per le motivazioni espresse nella suddetta relazione istruttoria, ai soli fini dell’art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dai Sig.ri Lucchetti Massimo e Vecchi Loretana in Sassoferrato località Camorri, con la prescrizione indicata nel dispositivo;

VISTI:

- l’art. 146 “Autorizzazione paesaggistica” del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l’art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto “Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)”
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto “Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente” con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l’incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell’allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1695 del 25/11/2016 con la quale è stata integrata la D.D. n. 1645 del 15/11/2016, estendendo la delega di parte delle funzioni dirigenziali conferite al

dott. Ing. Massimo Sbriscia, incaricato di Alta Professionalità e titolare dell'Area "Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo" del Settore IV dell'Ente, anche per le medesime funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

DETERMINA

- I. Di rilasciare, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.04 n. 42, l'autorizzazione paesaggistica, per lo svolgimento dei lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento di un accessorio agricolo, in località Camorri a Sassoferrato, come da istanza presentata dai Sig.ri Lucchetti Massimo e Vecchi Loretana e trasmessa dal Comune di Sassoferrato con nota pervenuta in data 03/10/2016, e registrata al ns. prot. n. 90346 del 05/11/2016, nel rispetto delle condizioni indicate nella relazione istruttoria prot. 96973 del 24/10/2016, e nel sopra citato parere della Soprintendenza, entrambi interamente trascritti in narrativa, e che qui si intendono riportati, poiché parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con la seguente prescrizione:
 - *per elevati, finiture e pavimentazioni siano impiegati materiali del colore delle terre naturali, nella gamma degli ocra, al fine di mitigare ulteriormente l'impatto visuale nel paesaggio.*
- I. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche di Ancona, al Comune di Sassoferrato e ai richiedenti.
- II. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, "*L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*".
- III. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.
- IV. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, che "*l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. ... Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento ...*".
- V. Di dare atto che il Comune di Sassoferrato, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza della prescrizione della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.
- VI. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.

- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Sergio Bugatti, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Ancona, 20/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)